



Comune di Pordenone

**- SETTORE V BIBLIOTECHE, MUSEI E ARCHIVIO -
- U.O.C. BIBLIOTECHE E MUSEI -**

DETERMINAZIONE

Oggetto: Museo civico d'arte. Servizio di schedatura del IX lotto della collezione ceramica Galvani conservata presso il Museo civico d'arte. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 previa RDO espletata mediante piattaforma elettronica eAppaltiFVG a Francesca Frucco di Martignacco (UD) - Tender_74469 RdO: rfq_104734 - C.I.G. B858ADA38A - "CAMPIONE EX ART. 52 COMMA 1"

N. det. 2025/52

N. cron. 2179, in data 23/09/2025

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Richiamati i seguenti atti:

- i Decreti del Sindaco n. 10 del 29 dicembre 2021, n. 23 del 24 marzo 2022, nn. 77 e 78 del 19 luglio 2024 con i quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali di responsabilità di settore;
- il Decreto del Sindaco n. 87 del 30 dicembre 2024 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali a seguito dell'approvazione della nuova struttura organizzativa dell'ente approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 379 del 06 dicembre 2024 ed affidate ad interim le funzioni dirigenziali del Settore V "Biblioteche Musei e Archivio" alla dott.ssa Flavia Maraston sino alla scadenza del mandato amministrativo e secondo la disciplina dell'art. 35 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto del Sindaco n. 25 del 5 settembre 2025 con il quale sono stati confermati gli incarichi dirigenziali;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto "Approvazione Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 - Art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000", esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027, della nota integrativa e dei relativi allegati", esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 402 del 30 dicembre 2024, avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025/2027 - parte finanziaria", esecutiva ai sensi di legge;

- la deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 10 gennaio 2025, avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 - parte finanziaria- Rettifica", immediatamente eseguibile;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 31/01/2025, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027", esecutiva ai sensi di legge;
- la determinazione dirigenziale n. 2715 del 28 ottobre 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa dell'Unità Operativa Complessa "Biblioteche e Musei" al dott. Antonio Danin a decorrere dal 1° gennaio 2022 e fino al 30 novembre 2026"

Presupposti di fatto e di diritto

Richiamati:

- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e di abrogazione della direttiva 2004/18/CE;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il Decreto ministeriale del 21 febbraio 2018 (DM 113/2018), «Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale»;
- il Decreto Ministeriale 10 maggio 2001, "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei";
- la Legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 - Norme regionali in materia di beni culturali;
- lo Statuto di ICOM, approvato nell'ambito della 22a Assemblea Generale di ICOM a Vienna, il 24 agosto 2007, e s.m.i. riportante la definizione di museo;
- il Codice etico professionale dell'ICOM adottato all'unanimità dalla 15^ Assemblea Generale dell'ICOM a Buenos Aires (Argentina) il 4 novembre 1986 e s.m.i. che riporta i principi generalmente accettati dalla comunità museale internazionale;

Premesso che:

- le linee programmatiche di mandato 2021-2026 prevedono che i musei, assieme a teatri, cinema e rassegne, entrino a far parte di un meccanismo di marketing territoriale e vengano concepiti come elementi fondamentali di una rete museale pordenonese;
- tra le azioni strategiche dell'Amministrazione comunale nell'ambito della propria politica culturale, individuate nel D.U.P. 2025-2027, è previsto che i musei e le biblioteche siano riscoperti come luoghi di aggregazione oltre che di studio e cultura per far sì che la conoscenza, a tutte le età, diventi motivo di incontro;
- tra i compiti istituzionali dei musei, previsti dal citato "Codice dei beni culturali e del paesaggio", figurano la tutela e la conservazione del proprio patrimonio scientifico, custodito e gestito per conto della collettività;
- l'art. 17 del Codice su citato, prevede che il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicuri la catalogazione dei beni culturali e ne coordini le relative attività;
- la legge regionale 23/2015, art. 4, comma 2 lett. a) individua come attività fondamentali dei musei la gestione, conservazione e catalogazione delle collezioni;

Considerato che:

- tra le finalità delle iniziative citate rientra lo sviluppo del concetto di cultura diffusa sul territorio cittadino, che crei connessioni capaci di dare vita a nuove realtà, attivando una rete di relazioni che interagisca con la città e porti nuove prospettive ed esperienze anche in vista di Pordenone Capitale della cultura 2027;
- Il Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 30 prevede l'obbligo per gli enti pubblici territoriali di garantire la sicurezza e la conservazione dei beni culturali di loro appartenenza;
- la catalogazione dei beni è presupposto fondamentale per le azioni di tutela e conservazione, in quanto le attività di censimento e documentazione, sulla base di standard e metodologie condivise a livello nazionale, consentono di ricostruire l'identità e la valenza dei beni stessi;
- il Comune di Pordenone è proprietario della Collezione Galvani, conservata presso il Museo civico d'arte, dichiarata di particolare interesse artistico dal competente Ministero nel 1984;

Richiamate:

- la convenzione stipulata dal Comune di Pordenone con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia, sottoscritta in data 25 marzo 2017, avente per oggetto la collaborazione per la realizzazione di un progetto di catalogazione e valorizzazione della Collezione Galvani;
- la relazione del Conservatore, datata 4 aprile 2025, conservata agli atti d'ufficio, in merito all'esigenza di dare continuità al progetto con la schedatura di un nono lotto di ceramiche;

Vista la necessità di individuare un professionista specializzato in ambito artistico e, in particolare, nella riproduzione fotografica delle opere della quadreria Ricchieri oggetto di restauro, al fine di documentare gli esiti dello stesso;

Valutata, pertanto, la necessità, in accordo con la competente Soprintendenza, di proseguire con l'attività di catalogazione relativa ad un nucleo di ceramiche (IX lotto – n. 250 beni), individuato dal Conservatore competente per il Museo d'Arte, al fine di completare un'ulteriore fase del progetto rivolgendosi ad un catalogatore con specifica formazione, tra quelli suggeriti dalla struttura di coordinamento della Soprintendenza relativa al progetto sopra specificato; Considerato che la dott.ssa Francesca Frucco di Martignacco (UD) vanta una riconosciuta preparazione scientifica e una pluriennale esperienza nel campo della catalogazione, come emerge anche dalla relazione del Conservatore del 4 aprile 2025;

- in ragione di quanto disposto dall'art. 1 dei Regolamenti Delegati (UE) n. 2023/2495, n. 2023/2496 e n. 2023/2497 della commissione del 15 novembre 2023, le soglie dell'art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici devono ritenersi modificate, a partire dal 1° gennaio 2024, nei seguenti termini:
 - comma 1, settori ordinari:
 - lett. a): da Euro 5.382.000 ad Euro 5.538.000 per appalti di lavori pubblici e per le concessioni

lett. b): da Euro 140.000 ad Euro 143.000 per appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali;

lett. c): da Euro 215.000 ad Euro 221.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali;

- comma 2, settori speciali:

lett. a): da Euro 5.382.000 ad Euro 5.538.000 per appalti di lavori pubblici e per le concessioni

lett. b): da Euro 431.000 ad Euro 443.000 per appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;

Dato atto che:

- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo del servizio è inferiore a 140.000,00 euro;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, si intende procedere direttamente e autonomamente, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D. Lgs n. 36/2023, all'affidamento del servizio in parola;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, è il dott. Antonio Danin;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- al momento non risultano attive convenzioni atte a soddisfare il fabbisogno e pertanto non sussiste un vincolo di prezzo;
- la prestazione di cui in oggetto non può rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Preso atto:

- che attraverso la piattaforma telematica certificata EAPPALTIFVG, possono essere effettuate negoziazioni dirette, veloci e trasparenti per acquisti sotto soglia comunitaria e che mediante la stessa si ritiene di procedere mediante una richiesta di offerta (R.D.O.) ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023;

- il valore massimo del servizio posto a base d'asta è stato stimato in Euro 5.100,00 oltre all' IVA e ad eventuali oneri previdenziali e assistenziali;

Vista l'offerta presentata da parte della dott.ssa Francesca Frucco di Martignacco (UD) (P. IVA 03020820308) sulla piattaforma telematica EAPPALTIFVG (TENDER 74469 - RDO: RFQ_104734), alla quale si ritiene di affidare, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023 (Principio di rotazione degli affidamenti), la catalogazione di n. 250 beni della Collezione Galvani, comprensiva di compilazione di ogni singola scheda OA sulla piattaforma SIGEC WEB, con livello P, compresi paragrafo iscrizioni, Authority files (AUTH e BIBH), n. 4 entità multimediali e documentazione fotografica;

CPV 79995200-7 Servizi di catalogazione

Il servizio verrà effettuato a fronte di un corrispettivo pari ad € 5.050,00, ritenuto congruo, con applicazione del miglioramento del prezzo pari a € 30,00 a fronte dell'esonero della presentazione della garanzia definitiva prevista dal comma 4, art.53 e dal comma 14, art. 1178 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

Rilevato che per il servizio è stato acquisito il **C.I.G. B858ADA38A**;

Considerato che, ad oggi, sono stati adottati CAM per 21 categorie, tra le quali non rientra il servizio di inventariazione e catalogazione di beni culturali, che si caratterizza come attività di natura intellettuale;

Ritenuto, per la motivazione sopra riportata, che la norma prevista dall'art. 57, comma 2, del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36, non vada applicata al servizio in argomento;

Ritenuto inoltre che, ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (convertito in legge 135/2012), il Comune ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Aggiudicatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Aggiudicatario non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 53, D. Lgs n. 36/2023 per gli affidamenti diretti la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie ai sensi dell'art. 106 del medesimo decreto;
- che ai sensi del comma 4 dell'art. 53 e del comma 14 dell'art.117 del D. Lgs n. 36/2023 l'affidatario non è tenuto a presentare cauzione definitiva, considerati l'accettazione del miglioramento del prezzo e l'importo contenuto dell'affidamento;

- ai sensi dell'art. 11, comma 2 del Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 (correttivo al codice dei contratti), la stazione appaltante ha dichiarato nella "Richiesta di offerta" che il CCNL non è applicabile, in quanto trattasi di operatore economico individuale;
- a tal proposito l'operatore economico nell'"Autocertificazione DGUE" ha confermato la non applicabilità del CCNL;
- ai sensi dell'art.108, comma 9 del D. Lgs. n. 36/2023, avendo il servizio natura intellettuale, non è necessario che nell'offerta economica l'operatore indichi la percentuale dei costi della manodopera e degli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

Constatato che, ai sensi del citato art. 17, comma 2, del D. Lgs n. 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che il contratto intende perseguire: inventariazione di n. 250 ceramiche della collezione Galvani;
- importo del contratto è di Euro 5.020,00 (I.V.A. esclusa per regime forfettario);
- oggetto del contratto: servizio di inventariazione di n. 250 beni della collezione Galvani;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- ai sensi dell'articolo 18, comma 3, lettera d), del Codice dei contratti pubblici, per la stipula del contratto, non si applica il termine dilatorio (c.d. stand still) di 35 giorni;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023;
- imposta di bollo: l'art. 3, dell'allegato I.4, del D. Lgs. n. 36/2023, prevede l'esenzione per gli affidamenti di importo inferiore ai 40.000,00 euro;

Dato atto che:

- per l'avvio dell'esecuzione del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, anche in osservanza degli artt. 1 e 2, rispettivamente principio del risultato e della fiducia del D. Lgs. n. 36/2023, si dà atto che l'operatore economico ha attestato mediante dichiarazione relativa, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni avviando i controlli previsti dalla normativa vigente in caso che questa venga sorteggiata per l'attività di verifica a campione per quanto disposto dalla determinazione n. 1979 del 28/07/2023;
- ai sensi dell'art. 52 comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 "Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento";

Considerato, altresì, che è stata acquisita e conservata agli atti la verifica della regolarità contributiva tramite l'acquisizione del DURC Numero Protocollo INPS_ 47451723 valida sino al 15/01/2026;

Presupposti di diritto

Visti:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e successivo Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 (correttivo) ripubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 17 del 22.01.2025, in vigore dal 31/12/2024, aggiornato al D.L. 21 maggio 2025 n. 73, c.d. "decreto infrastrutture", convertito con modificazioni dalla L. 18 luglio 2025 n. 105;
- gli articoli 1, 2 e 3 del Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i., riguardanti il principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, e il successivo articolo 4, il quale prevede che le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui ai predetti articoli;

Motivazione

Dato atto della seguente offerta, presentata della dott.ssa Francesca Frucco di Martignacco (UD) (P. IVA 03020820308) sulla piattaforma telematica EAPPALTIFVG (TENDER 74469 - RDO: RFQ_104734), alla quale si ritiene di affidare, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023 (Principio di rotazione degli affidamenti), la catalogazione di n. 250 beni della Collezione Galvani, comprensiva di compilazione di ogni singola scheda OA sulla piattaforma SIGEC WEB, con livello P, compresi paragrafo iscrizioni, Authority files (AUTH e BIBH), n. 4 entità multimediali e documentazione fotografica:

FORNITURA DEL SERVIZIO A BASE D'ASTA	RIBASSO RISPETTO ALL'IMPORTO A BASE D'ASTA	MIGLIORAMENTO DEL PREZZO art. 53 c. 4 del D. Lgs. 36/2023	I.V.A.	TOTALE
5.100,00	5.050,00	30,00 Euro		5.020,00

Ritenuto di affidare il servizio in oggetto, per tutto quanto esposto in premessa, per una spesa complessiva di Euro 5.020,00 (I.V.A. esclusa per regime forfettario) – C.I.G. B858ADA38A - come da condizioni previste nell'offerta ribassata sull'importo a base d'asta di Euro 5.100,00 pubblicata sulla piattaforma EAPPALTIFVG (TENDER 74469 - RDO: RFQ_104734).

Precisato che la spesa di Euro 5.020,00 (I.V.A. esclusa per regime forfettario), trova regolare copertura nel bilancio di previsione 2025-2027 al cap. 05021346 "Altri servizi" ed è finanziata con contributo regionale concesso per l'anno 2025 ai sensi dell'articolo 6, della legge regionale 13/2024 (vinc. XC176).

Riferimenti normativi generali

Visto l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;

Visti i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 e s.m.i. in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

di affidare alla dott.ssa Francesca Frucco di Martignacco (UD) (P. IVA 03020820308) il servizio di catalogazione di n. 250 beni della Collezione Galvani, comprensiva di compilazione di ogni singola scheda OA sulla piattaforma SIGEC WEB, con livello P, compresi paragrafo iscrizioni, Authority files (AUTH e BIBH), n. 4 entità multimediali e documentazione fotografica, a fronte di un corrispettivo complessivo pari ad **Euro 5.020,00** come da condizioni dell'offerta pubblicata sulla piattaforma EAPPALTIFVG (TENDER 74469 - RDO: RFQ_104734);

1. di impegnare la relativa spesa pari a complessivi **Euro 5.020,00** imputandola come segue:

Capitolo 05021346 "Altri servizi"

Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Conto P.F.	C. di c.	Scadenza obbligazione
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività cult.li	02 - Attività culturali e interventi diversi settore cultura	1 - Spese correnti	3 - Acquisto beni e servizi	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	00185	2025

2. Di precisare che:

- la spesa complessiva di **Euro 5.020,00** è finanziata con contributo regionale concesso per l'anno 2025 ai sensi dell'articolo 6, della legge regionale 13/2024 (vinc, XC176).;
- per tale procedura è stato acquisito dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione il seguente **C.I.G. B858ADA38A**;
- il contratto verrà stipulato alle condizioni contenute nell'avviso pubblico di richiesta preventivo, alle condizioni tutte della trattativa sulla piattaforma EAPPALTIFVG (TENDER 74469 - RDO: RFQ_104734) e contenute nell'offerta presentata dalla ditta aggiudicataria;
- la spesa sarà liquidata in un'unica soluzione entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica, previa verifica della regolarità del servizio svolto e della regolarità contributiva;

- l'affidamento è soggetto alla normativa sulla tracciabilità finanziaria, di cui alla Legge 136/2010;
3. che al presente atto sarà data pubblicità ai sensi degli artt. 23 e 37, del D. Lgs. n. 33/2013 sul sito internet istituzionale albo pretorio e bandi di gara alla sezione "Amministrazione trasparente";
 4. di dare atto che ai sensi dell'art. 9, comma 2 del decreto legge n. 78/2009, la spesa è compatibile con i vincoli di finanza pubblica;
 5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18 comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto si concluderà mediante la stipulazione dello stesso che avverrà in modalità elettronica con scambio di lettera commerciale, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DICHIARA

Che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Pordenone, 23 settembre 2025

Il responsabile
ANTONIO DANIN

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DANIN ANTONIO

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 23/09/2025 13:42:43